Psychiatric comorbidity in women with chronic pelvic pain

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Meltzer-Brody S, Leserman J.
Psychiatric comorbidity in women with chronic pelvic pain
CNS Spectr. 2011 Feb 1. pii: Meltzer-Brody. [Epub ahead of print]

Il dolore pelvico cronico è definito come **un dolore non ciclico di durata pari ad almeno 6 mesi**, e sufficientemente intenso da richiedere terapie e/o provocare disabilità. Colpisce il **15 per cento** delle donne in età riproduttiva, è spesso difficile da curare e determina un notevole carico di sofferenza fisica e psicoemotiva.

La review condotta da S. Meltzer-Brody e J. Leserman, della University of North Carolina at Chapel Hill, è stata pubblicata su CNS spectrums, rivista della International Neuropsychiatric Association. Lo studio dei due ricercatori conferma che le donne hanno, rispetto agli uomini, **un maggior rischio di depressione e di sindromi dolorose** come il dolore pelvico cronico; inoltre, a fronte di questi disturbi, riportano più frequentemente **eventi stressanti antecedenti**, **abusi fisici e sessuali**, e una più elevata incidenza di **disturbi post-traumatici da stress**. Fra queste donne si osserva anche una maggiore prevalenza di **dispareunia**, **dismenorrea** e **dolore vulvare**.

La **valutazione clinica** della paziente con dolore pelvico cronico dovrebbe includere una visita ginecologica completa e un accurato esame delle sue condizioni psichiche.

La terapia dovrebbe affrontare in modo integrato sia il dolore nelle sue varie manifestazioni, sia le comorbilità psichiatriche. Un **trattamento multidisciplinare** offre le maggiori probabilità di successo: è importante, in particolare, proporre non solo il tradizionale approccio medico e chirurgico, ma anche una specifica terapia psicofarmacologica e/o psicoterapeutica.

Â© 2012 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org